

microsolchi

## **avion travel – danson metropoli -**

di Maria D'Arco

A volte i miracoli accadono. Nell'inquietante mondo della discografia italiana, più che mai avvolta dal *tourbillon* commerciale sanremese, gli Avion Travel, talentuoso gruppo rampante del cantante Peppe Servillo- da sempre relegato a qualità da "nicchia"- sono riusciti a realizzare un progetto ambizioso e premiato anche da un discreto successo di vendite. Il loro sogno era una collaborazione con Paolo Conte che ha accettato di realizzare con loro un album intero di sue canzoni rivisitate. Non solo, ha partecipato direttamente all'intero progetto, disegnando la copertina e il particolare libretto interno, ma soprattutto regalando la sua voce a quella "Danson Metropoli" che apre l'album e gli dà il titolo, e poi duettando con Peppe Servillo e Gianna Nannini in "Elisir". Il risultato è davvero eccezionale. I successi del cantautore astigiano (da "Aguaplano" a "Spasmatamente", da "Max" a "Tosa sai di me?", da "Un vecchio errore" a "Languida") acquistano un nuovo bellissimo sapore negli arrangiamenti e nell'interpretazione dagli Avion Travel. E trova spazio anche un ironico e coinvolgente inedito: "Il giudizio di Paride", canzone scritta appositamente da Conte per il gruppo, che racconta, in napoletano, il mitico concorso di bellezza in cui Paride deve premiare la più bella con un pomo-d'oro. Un disco da ascoltare e riascoltare. La dimostrazione che la canzone può ancora essere arte autentica, popolare e nobilissima, quando i suoi talenti migliori si incontrano davvero.